

Nota informativa n°: 01/2017

Oggetto: Credito d'imposta per la videosorveglianza 2016

Sommario: La legge di Stabilità 2016 riconosce un credito d'imposta alle persone fisiche che, nel corso del 2016, hanno sostenuto spese per impianti di videosorveglianza o connesse a contratti di vigilanza.

Contenuto:

Con la presente nota si segnala che, con il provvedimento dell'Agazia delle Entrate dello scorso 14.2.2017, sono state definiti i termini e le modalità per la presentazione delle domande di accesso al beneficio.

Il credito d'imposta spetta esclusivamente alle persone fisiche che hanno effettuato, limitatamente agli immobili non utilizzati nell'esercizio d'impresa o di lavoro autonomo, spese relative a:

- installazione di sistemi di videosorveglianza;
- contratti stipulati con imprese di vigilanza.

Per le spese sostenute su immobili utilizzati promiscuamente (lavoro autonomo/impresa e uso personale/familiare) il credito spetta nella misura del 50%.

I soggetti interessati dovranno presentare istanza, direttamente o tramite intermediari abilitati, all'Agazia delle Entrate **dal 20/02/2017 al 20/03/2017**, utilizzando il software gratuito "Credito videosorveglianza" disponibile dal 20/02/2017.

In presenza di più spese agevolabili andrà presentata un'unica istanza riepilogativa.

La misura del credito non è ancora nota e verrà stabilita dall'Agazia delle Entrate sulla base delle richieste pervenute e l'ammontare delle risorse stanziato a tal fine.

Il credito d'imposta riconosciuto dovrà essere riportato in dichiarazione dei redditi (UNICO PF 2017/730) e potrà essere utilizzato solo in compensazione presentando modello f24 tramite i servizi telematici Agazia Entrate, pena il rifiuto dell'operazione, a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento che determina la misura del credito (il codice tributo di credito è ancora da stabilire).



Per i soli soggetti privati (non titolari di reddito d'impresa/lavoro autonomo) è consentito l'utilizzo del credito in diminuzione delle imposte dovute sulla base della dichiarazione dei redditi.

Il credito d'imposta, eventualmente riconosciuto, non è cumulabile "con altre agevolazioni di natura fiscale aventi ad oggetto le medesime spese."

Restiamo a disposizione per informazioni, chiarimenti e assistenza.

Cordiali saluti

Studio Brunello e Partner